
Indicizzazione per parole-chiave

L'esperienza della Rete Bibliotecaria Bresciana

Verona

26 ottobre – 2 novembre 2015

Alessandra Cicoli



*“Google can bring you back
100,000 answers.*

*A librarian can bring you back
the right one.”*

Neil Gaiman



Indicizzazione semantica



Indicizzazione semantica

Indipendentemente dai nomi e dai segni dei documenti e delle opere in essi contenute, ne rappresenta il significato, i contenuti concettuali, utilizzando soggetti, parole chiave, simboli di classificazione.

Definizione

- ▶ È l'operazione mediante la quale si creano gli accessi al contenuto semantico del documento.
- ▶ Consta delle fasi di analisi concettuale e di traduzione dei concetti individuati e delle relazioni logiche individuate nei termini e nelle forme proprie del linguaggio di indicizzazione prescelto.

(Alberto Cheti)



Funzioni dell'indicizzazione semantica

- ▶ Far sapere se e quali documenti esistono su un determinato soggetto (attraverso gli indici stessi, ordinati e ricercabili)
- ▶ Informare su altri documenti di soggetto affine o correlato o riferibili allo stesso campo semantico (attraverso le relazioni semantiche fra soggetti)

Tipologie

L'indicizzazione semantica si distingue secondo l'origine degli indici:

- ▶ **Assegnata**

- ▶ Comporta la determinazione da parte dell'indicizzatore del contenuto del documento e la scelta, sulla base di un vocabolario controllato, dei termini da **assegnare** agli argomenti identificati.

- ▶ **Derivata**

- ▶ Utilizza le parole **derivate** dal documento da indicizzare. L'indicizzatore seleziona i termini direttamente dal testo del documento, oppure in un sistema automatico, i termini sono selezionati attraverso procedure automatiche



Indicizzazione semantica assegnata

Gli indici sono creati e applicati dall'operatore con un particolare sistema o linguaggio di indicizzazione, e non sono vincolati ai termini usati nel documento:

se applicata, l'intervento intellettuale è più costoso (nella fase di input), ma è il sistema che dà maggiore affidamento in fase di ricerca (output).

Indicizzazione semantica assegnata

LIMITI

- Eseguita preventivamente rispetto alla ricerca, secondo parametri ritenuti utili;
- Alcune caratteristiche possono non essere considerate.

VANTAGGI

- Attività di sintesi che permette di organizzare, selezionare, contestualizzare, combinare, collegare le informazioni;
- Creazione di un ordine non preesistente (controllo dei termini che limita la ridondanza)

Indicizzazione semantica derivata

I termini del documento stesso valgono come indici (parole del titolo, o dell'intero testo, o dell'abstract, o parole chiave estratte automaticamente da quegli stessi elementi); richiede dispositivi di elaborazione automatica che li selezionano e producono liste o archivi ricercabili, ma un intervento minimo da parte dell'uomo.

Titolo e contributi: Mio figlio ha paura del buio : e altre ansie / Lise Bartoli

Pubblicazione: Vallardi, 2015

Descrizione fisica: 181 p. ; 20 cm

EAN: 9788867317455

Data: 2015

Lingua: Italiano (*lingua del testo, colonna sonora, ecc.*)

Paese: Italia

Opera: Bartoli, Lise <psicologa clinica e psicoterapeuta>. L' art d'apaiser son enfant Altri titoli (1)

SOMMARIO

Introduzione. Ritrovate il vostro intuito di genitori.... 9
Come utilizzare questo libro. Gli strumenti per assicurare
il proprio bambino..... 13

..... Parte prima

Ritrovare in sé stessi la «parte che sa tutto»

1. «Converrebbe risolvere subito il problema»..... 27
2. Dare fiducia alla parte del bambino «che sa tutto» . 31
3. Un linguaggio semplice e fantasioso 33
4. Lasciarsi andare e aprirsi ai cambiamenti 35
5. «L'eroe se la cava sempre, perché io non dovrei?» . 39
6. Leggere le storie proposte senza analizzarle 41

..... Parte seconda

10 problemi, 10 storie, 10 so

Indicizzazione derivata

Possibile con i nuovi OPAC

Abstract: Tutti i genitori si trovano prima o poi ad affrontare i momenti difficili dei propri bambini e spesso faticano a trovare gli strumenti adatti per aiutarli a superarli: le paure del buio, dei mostri, di stare soli; le bugie; gli attacchi di rabbia; una separazione; un lutto... Attraverso tecniche di rilassamento e visualizzazione Lise Bartoli insegna a gestire al meglio difficoltà e tensioni piuttosto comuni, spiegando come raggiungere la parte più creativa del bambino, legata al suo inconscio, per far emergere le emozioni profonde e trovare le energie per vincere l'assedio dei "mostri". Un libro ispirazionale e pratico per ogni genitore. [\[chiudi\]](#)

Alternative all'indicizzazione

- ▶ esame diretto dei documenti
- ▶ registrazione testi completi dei documenti della raccolta (ricerca full-text)
- ▶ indicizzazione automatica (si cerca di ottenere per via algoritmica, attraverso software, un risultato comparabile all'indicizzazione assegnata)
- ▶ indicizzazione per citazioni (non si esprime direttamente l'argomento del documento, ma si citano le opere a loro volta citate nel testo)

Tipologie in base alla ricerca

L'indicizzazione semantica si distingue secondo le possibilità di coordinazione dei termini al momento della ricerca:

Pre-coordinata: i termini sono presentati secondo relazioni e in un ordine stabiliti ed è quindi fissato in anticipo:

Giovani – Italia – Sec. XX

Post-coordinata: Termini di norma semplici che si riferiscono ai singoli concetti e che non vengono legati tra loro, è la ricerca che lega i termini:

Giovani

Italia

Sec. XX



Linguaggi di indicizzazione

Sono l'insieme dei segni (**lingua naturale** o **simboli**) con i quali vengono formulate le rappresentazioni indicali dei documenti; cioè l'insieme prefissato di termini/voci che possono essere assegnati ai documenti, isolatamente o in combinazione o attraverso una sintassi (relazione tra concetti) più una semantica (relazione parole /contenuto), e che ne rendono possibile il recupero.

Linguaggi di indicizzazione

Tipi di linguaggio:

- ▶ Linguaggio naturale
- ▶ Sistema di simboli convenzionali

Linguaggio naturale

▶ Linguaggio controllato

- ▶ + semplice
- ▶ + espressivo
- ▶ - ambiguo
- ▶ + richiamo e precisione
- ▶ + costoso
- ▶ aggiornamento + difficile

▶ Linguaggio libero

- ▶ 1 termine + significati
- ▶ 1 concetto si esprime con + termini
- ▶ + economico
- ▶ + specifico
- ▶ + aggiornato
- ▶ ricco di termini senza garanzia

Parola chiave

L'espressione **parola chiave** indica propriamente un vocabolario non controllato, nel quale, come nel linguaggio naturale, una parola può avere più significati diversi e lo stesso concetto può essere espresso con parole diverse.

Paola Geretto (1996)



Parole chiave: perchè?

- ▶ Stringhe di soggetto:

- ▶ superate
- ▶ risposte insoddisfacenti
- ▶ linguaggio obsoleto, sintassi rigida

- ▶ Parole chiave:

- ▶ singole voci
- ▶ legame che esplicita la funzione (è parola chiave)
- ▶ rete thesaurale tra le singole voci



Linguaggi di indicizzazione

Loro caratteristica di base è il

controllo terminologico



al fine di garantire che un dato argomento sia sempre indicato con le stesse voci (sinonimi, ecc.)

avremo più relazioni tra i termini per chiarirne il significato e per aumentare il grado di precisione e di richiamo

Controllo terminologico: strumenti

Nuovo Soggettario e REICAT



Authority control

Lo scopo del controllo d'autorità è quello di garantire la **coerenza** nel rappresentare un valore - un nome di una persona, un nome di luogo o di un termine o un codice che rappresenta un soggetto - negli elementi utilizzati come punti di accesso nel recupero di informazioni.

È la parte più onerosa del lavoro di catalogazione, ma assolutamente necessaria per rispondere correttamente ed esaurientemente alle richieste dell'utenza.



Perché l'authority control

Permettere all'utente di raggiungere tutto ciò che riguarda un'entità, indipendentemente dalla forma utilizzata.

Quindi le intestazioni devono essere:

- ▶ **Univoche** per poter riunire le opere della o sulla medesima entità
- ▶ **Uniformi** per evitare che la stessa entità sia rappresentata da più intestazioni





Nuovo Soggettario



Nuovo Soggettario: perchè

- ▶ Necessità di rinnovare con frequenza gli strumenti di indicizzazione (raccomandazioni IFLA)
- ▶ Obblighi delle Biblioteche nazionali e delle Agenzie bibliografiche in materia di aggiornamento degli strumenti catalografici
- ▶ Funzionalità degli OPAC e necessità di strumenti che non garantiscano uniformità e coerenza
- ▶ Il Soggettario, nonostante i suoi aggiornamenti, è invecchiato sul piano della **struttura**, oltre che sul piano terminologico



Relazioni semantiche/sintattiche

Il Nuovo Soggettario prevede la distinzione fra i due piani [ISO 2788-1986 e *Principles underlying subject heading languages* (IFLA)]:

le parti che compongono un'intestazione di soggetto devono essere legate da relazioni sintagmatiche (sintattiche) mentre, la struttura semantica di un linguaggio di indicizzazione si esprime attraverso relazioni paradigmatiche (semantiche: di equivalenza, gerarchiche e associative)



Controllo delle relazioni semantiche

Avviene attraverso la costruzione di un **vocabolario *strutturato***, nel quale le possibili relazioni di significato tra i termini sono ricondotte, convenzionalmente, alle relazioni di equivalenza, gerarchiche e associative, sul modello dei thesauri.



Funzioni per l'utente

Il **thesaurus**, che dà visibilità ai termini di indicizzazione e alle loro relazioni semantiche, svolge la prima delle quattro funzioni utente indicate in FRBR: **trovare un'entità**.

Infatti, un termine di indicizzazione è usato tipicamente come termine di ricerca per trovare il soggetto che interessa, oppure per indirizzare l'utente ad un'altra entità strettamente correlata, ossia un termine equivalente o un concetto sovraordinato, subordinato, associato.



Bambini

Gerarchia Manuale



Categoria/Faccetta: Agenti: Persone e gruppi

Nota d'ambito: Gli esseri umani nell'età compresa tra 0 ed 11 anni

UF [Bimbi](#), [Fanciulli](#), [Infanti](#)

TT [Persone](#)

BT [\[Persone secondo l'età\]](#)

NT [Bambine](#)

[Lattanti](#)

[Nascituri](#)

[Neonati](#)

[\[Bambini secondo l'attività\]](#)

[\[Bambini secondo la condizione\]](#)

[\[Bambini secondo la fede e le convizioni religiose\]](#)

RT [Abbigliamento infantile](#)

[Abiti infantili](#)

[Acrodinia](#)

[Arte infantile](#)

[Asili nido](#)

[Biblioteche per ragazzi](#)

Bambini

(Persona)

Thesaurus

Rinvio da (UF)

Più generale (BT)

Più specifico (NT)

Vedi anche (RT)

Nota: Gli esseri umani nell'età compresa tra 0 ed 11 anni

- [Infanti](#)
- [Fanciulli](#)
- [\[Persone secondo l'età\]](#)
- [Nascituri](#)
- [Lattanti](#)
- [Neonati](#)
- [Bambine](#)
- [\[Bambini secondo la condizione\]](#)
 - [\[Mostra tutti i termini \(8\)\]](#)
- [Libri per ragazzi](#)
- [Puericoltura](#)
- [Pediatria](#)
- [Infanzia](#)
- [Mortalita' infantile](#)
 - [\[Mostra tutti i termini \(43\)\]](#)

Flessibilità

- ▶ l'adattabilità del linguaggio alla rappresentazione di soggetti di diverso livello di complessità
- ▶ l'applicabilità del sistema in contesti documentari diversi (generali, specializzati, pre-coordinati, post-coordinati) e a risorse informative diverse (p.e., risorse elettroniche).



Modularità

Gradualità nella costruzione del sistema di indicizzazione. Infatti, la distinzione logica tra le diverse componenti del sistema comporta anche una loro distinta e progressiva realizzazione, senza che ne sia compromessa la funzionalità generale



Termini

Ogni termine di indicizzazione, indipendentemente dalla funzione che svolge nella descrizione dei soggetti e dalla posizione che assume nelle relative stringhe, costituisce una voce del vocabolario



Struttura semantica

Sistema a tre relazioni:

- ▶ Relazioni di equivalenza
- ▶ Relazioni gerarchiche
- ▶ Relazioni associative

Sono le relazioni (insieme alle eventuali note) che definiscono il significato del termine.



Costruzione del vocabolario

- a) un concetto è sempre rappresentato da un solo termine;
- b) ad ogni termine corrisponde un solo concetto;
- c) le relazioni presentate nel vocabolario sono sempre relazioni a priori, ossia valide in tutti i contesti nei quali un concetto può comparire;
- d) esse sono ricondotte a tipi di relazione definiti in modo rigoroso e chiaro, ognuno dei quali individua una determinata struttura classificatoria, il cui significato è omogeneo per tutte le relazioni ad esso riconducibili.



Espressività

La vicinanza al linguaggio naturale (non essendo possibile una perfetta corrispondenza, a causa della polisemia del linguaggio naturale) deve garantire la massima *espressività* del termine, anche ai fini della facilità d'uso del linguaggio sia da parte dell'indicizzatore che dell'utente.



Principio della definizione tipica

Il significato di un termine e, dunque, la sua collocazione nella struttura del vocabolario sono determinati in base alle caratteristiche o attributi essenziali contenuti nella sua definizione.

Una tale definizione si avvicina normalmente a quella data in un dizionario.



Gerarchia

catena di termini tutti subordinati ad uno stesso Top term, p.e.:

Organismi

. [Organismi animali e umani]

.. Animali

... [Animali secondo le tassonomie]

.... Artropodi

..... Insetti

..... Coleotteri

..... Scarabeidi

..... Scarabei



Disambiguazione

Il *qualificatore*, da aggiungere al sostantivo o al sintagma nominale, è preferibilmente un termine più generale, gerarchicamente sovraordinato al termine da disambiguare, espresso con l'iniziale maiuscola.

Esempi:

Divisione <Operazioni aritmetiche>

[e non **Divisione <Aritmetica>**]

Batterie <Strumenti a percussione>

[e non **Batterie <Musica>**]

Traduttori <Programmi per elaboratori>

[e non **Traduttori <Informatica>**]



Termini composti

Un termine composto è formato dall'insieme di più parole: la prima, il nome di testa, rappresenta il *focus*, mentre quella che segue, il sintagma aggettivale o prepositivo, rappresenta la *differenza*.

Il *focus* è la componente che identifica la classe generale a cui il sintagma si riferisce.

La *differenza* è la componente che restringe l'estensione del *focus*.

La *differenza* può essere costituita da una o più parole, p.e.:

Aziende artigiane, Banche di credito cooperativo.



Differenze con vecchio sogg.

Nel *Nuovo soggettario*, compaiono altri tipi di termini composti non accettati, derivanti dagli strumenti preesistenti.



Differenze con vecchio sogg.

a) voci costituite da sintagmi che indicano un tema letterario, artistico, ecc., formate dal sintagma “[tema] nel ... [letteratura, arte, ecc.]”:

Giustizia nella letteratura narrativa

è scomposto in **Giustizia + Narrativa**;

b) voci costituite da sintagmi che esprimono la tipologia del contenuto o la forma del documento e il suo destinatario:

Esercizi per insegnanti è scomposto in

Esercizi + Insegnanti;



Differenze con vecchio sogg.

c) voci costituite da termini collegati tra loro dalla congiunzione “e” (definite “correlate” nel *Soggettario*):

Letteratura e teatro è scomposto in **Letteratura + Teatro**;

d) voci costituite da sintagmi che specificano un oggetto-metà, un ambito o un agente indiretto, del tipo “*Impiego in*”, “*Concezione di ...*”, “*Partecipazione di ...*”, “*Influssi di ...*”:

Impiego nel restauro dei monumenti è scomposto in **Impiego + Restauro + Monumenti**;

Partecipazione degli studenti è scomposto in **Partecipazione + Studenti**;

Funzioni in materia sanitaria è scomposto in **Funzioni + Servizi sanitari**



Differenze con vecchio sogg.

Aspetti culturali
Aspetti demografici
Aspetti economici
Aspetti economici della medicina
Aspetti fisiologici
Aspetti geografici
Aspetti giuridici
Aspetti igienico-sanitari
Aspetti morali
Aspetti politici
Aspetti psicologici
Aspetti religiosi
Aspetti sociali
Aspetti socio-culturali

Tutte voci non accettate

Note

- ▶ Il significato di ciascun termine del vocabolario è precisato, in primo luogo, dal contesto fornito dalla gerarchia a cui appartiene, ossia dalle relazioni con il termine più generale e con i termini specifici
- ▶ Quando ciò non è sufficiente, il termine è corredato di informazioni aggiuntive, contenute, a seconda della loro natura e scopo, in una *nota di definizione*, in una *nota d'ambito*, oppure in una *nota storica*



Nota di definizione

- ▶ I casi in cui è necessario inserire una *nota di definizione* (DEF) sono piuttosto rari.
- ▶ Queste note sono utili, ad esempio, per termini di ambito tecnico e settoriale così specifico da rendere utile una definizione del loro significato. Oppure, quando convivono, come preferiti, termini dal significato affine, benché non equivalenti



Nota di definizione: esempio

RDF/XML

Push

Gerarchia

Notizie bibliografiche



Categoria/Faccetta: Cose:Strumenti

RT [Programmi push](#)

Definizione: Tecnologia per l'invio d'informazioni e applicazioni, gratuite o a pagamento, da un server di rete direttamente sul computer dell'utente senza aspettare che l'utente lo richieda; è utile per diffondere le informazioni che devono essere aggiornate continuamente; tuttavia viene utilizzata anche per l'invio di informazioni pubblicitarie non richieste (DizIC)

Fonte: DizIC; DizNM

Agenzia catalografica/Proponente: [BNI](#)

Status del record: BASE

Identificativo: 7228



Nota d'ambito

Scope note (SN), si utilizza per restringere o espandere il significato di un termine, per distinguere tra due termini che hanno significati sovrapposti nel linguaggio naturale, oppure per fornire indicazioni sull'uso di un termine. La nota d'ambito non deve necessariamente contenere una definizione completa del termine, ma deve chiarire con quale significato il termine viene acquisito all'interno del vocabolario. A volte può essere seguita da una nota di orientamento che rinvia a termini che esprimono significati alternativi



Nota d'ambito: esempio

Flora

Gerarchia

Notizie bibliografiche



Categoria/Faccetta: Agenti:Organismi

Nota d'ambito: Il complesso delle specie tassonomiche vegetali, spontanee o coltivate, presenti in un determinato ambiente biologico o in una determinata regione. Per l'insieme delle formazioni vegetali di un dato territorio, identificate in base alla loro struttura (es. formazioni arboree, formazioni erbacee, etc.), indipendentemente dalle specie tassonomiche che le compongono usare Vegetazione



Nota storica

La *nota storica* (HN) è elaborata per indicare che il termine scelto come preferito ha una diversa forma o significato negli strumenti preesistenti.

Può indicare:

- differenze di forma o di *numero* con termini preesistenti sostituiti, in tutto o in parte, dal nuovo termine preferito;
 - differenze di significato del termine preferito rispetto all'impiego avuto negli strumenti preesistenti;
 - frequenza d'uso del termine sostituito negli strumenti preesistenti;
 - se il termine preferito faceva parte in passato di un termine composto;
 - in quali termini è stato scomposto un termine composto non più accettato.
-



Struttura del vocabolario

Un vocabolario controllato evoluto non è costituito da un puro elenco di termini, ma presuppone che questi presentino una struttura formalizzata o classificatoria esplicita, basata su regole definite una volta per tutte e tali da essere applicate al vocabolario in modo omogeneo e trasparente, per tutta la durata della sua vita.



Struttura classificatoria

Il vocabolario necessita di una struttura classificatoria, per perseguire due finalità essenziali:

1. affiancare all'accesso casuale una struttura che permetta di raggruppare i termini in base al loro significato, mediante le relazioni semantiche, in modo da facilitare la ricerca e il recupero dell'informazione da parte dell'utente finale;
2. dotarsi, al tempo stesso, di strumenti che facilitino la costruzione, il mantenimento e l'aggiornamento della terminologia



Relazioni semantiche

Si indica con *relazioni semantiche* l'insieme delle relazioni tra termini definite *a priori*, ossia valide sempre, a prescindere dal contesto nel quale i termini sono impiegati.

Più correttamente, si tratta di relazioni *definitorie*, in quanto svolgono la stessa funzione che in un dizionario linguistico svolge la definizione.



Relazioni semantiche

Le relazioni semantiche costruiscono una rete tra tutti i termini del vocabolario. La rete permette:

- a) di visualizzare, per ogni termine, l'insieme di tutti i termini collegati;
- b) di "navigare" la struttura spostandosi, grazie ai legami, dal primo termine al quale si accede casualmente a tutti gli altri termini legati;
- c) di accedere al vocabolario da un termine non usato per l'indicizzazione, ma ritenuto utile per l'accesso;
- d) di visualizzare e scorrere le strutture del vocabolario anche in base a un accesso non casuale, sfruttando le capacità "classificatorie" del vocabolario controllato.



Relazione di equivalenza

La relazione di equivalenza (o sinonimica) si ha quando si stabilisce che due o più termini hanno lo stesso significato.



Relazione di equivalenza

Si possono riconoscere essenzialmente due tipi di relazioni di equivalenza:

- a) la relazione di equivalenza propriamente detta, ossia tra termini che sono considerati sinonimi anche nel linguaggio naturale (svolge la funzione di *ridurre le dimensioni del vocabolario*);
- b) la relazione di *quasi sinonimia*, ossia tra termini che nel linguaggio naturale hanno diverso significato, ma che ai fini dell'indicizzazione sono trattati come sinonimi (svolge la funzione di *ridurre la complessità del vocabolario*).



Relazione di equivalenza

Esempi:

Bambini

UF *Fanciulli*

UF *Infanti*

Aziende

UF *Imprese*

Disabili

UF *Minorati*

UF *Handicappati*



Relazioni gerarchiche

Le relazioni gerarchiche costituiscono la **struttura portante** del vocabolario. Esse individuano le classi in base ai criteri tipici delle classificazioni: la struttura gerarchica non solo lega reciprocamente due termini, ma dà luogo ad un rapporto di inclusione, che va dal termine più generale a quello più specifico.

Due termini possono essere legati da una relazione gerarchica solo se appartengono alla stessa categoria



Relazioni gerarchiche

Si riconoscono tre tipi di relazione gerarchica:

- a) *Relazione generica*: è la relazione gerarchica tipica, utilizzata nelle tassonomie. Stabilisce una relazione tra un genere e le sue specie. Per verificare la validità di una relazione generica si può ricorrere al test logico “tutti-alcuni” confrontato con “alcuni-alcuni”: per esempio, *alcuni* felini sono gatti, *tutti* i gatti sono felini; ma *alcuni* animali domestici sono gatti, *alcuni* gatti sono animali domestici. Nel primo caso si ha una relazione generica, nel secondo no.
- b) *Relazione parte-tutto* (detta anche *relazione partitiva*): è considerata di solito una relazione di tipo sintattico. Si possono tuttavia riconoscere alcuni casi nei quali la parte implica l'intero, e quindi la relazione parte-tutto va trattata come relazione semantica.
- c) *Relazione esemplificativa*: è il legame che esiste tra una classe, espressa da un nome comune, e un esempio individuale di questa classe, espresso da un nome proprio



Relazioni gerarchiche: esempi

- ▶ (relazione generica)

Banche di credito cooperativo

BT **Banche cooperative**

Pini

BT **Pinacee**

- ▶ (relazione parte-tutto)

Vasi sanguigni

BT **Apparato circolatorio**

Parlamenti

BT **Organizzazioni istituzionali**

- ▶ (relazione esemplificativa)

Epifania

BT **Feste cristiane**

Sole

BT **Stelle**



Relazione associativa

Si ha quando due termini sono legati da una relazione **definitoria**, diversa dalla relazione di equivalenza e da quella gerarchica.

Inoltre, la relazione associativa serve a evidenziare relazioni molto strette, di sovrapposizione o intercambiabilità di significato, come nel caso dei quasi sinonimi, quando non siano trattati mediante la relazione di equivalenza



Relazione associativa

Mette in comunicazione sia termini appartenenti alla stessa categoria sia, più frequentemente, termini appartenenti a categorie diverse



Relazione associativa

Esempi

- ▶ **Geologia**
RT Crosta terrestre
- ▶ **Siccità**
RT Pioggia
- ▶ **Vinificazione**
RT Vini
- ▶ **Discariche**
RT Rifiuti
- ▶ **Oggetti in polistirolo**
RT Polistirolo
- ▶ **Danni patrimoniali**
RT Patrimonio



Poligerarchia

Il vocabolario del *Nuovo soggettario* è **poligerarchico**, cioè ammette che certi termini possano avere relazioni poligerarchiche, ossia legami con più di un termine sovraordinato

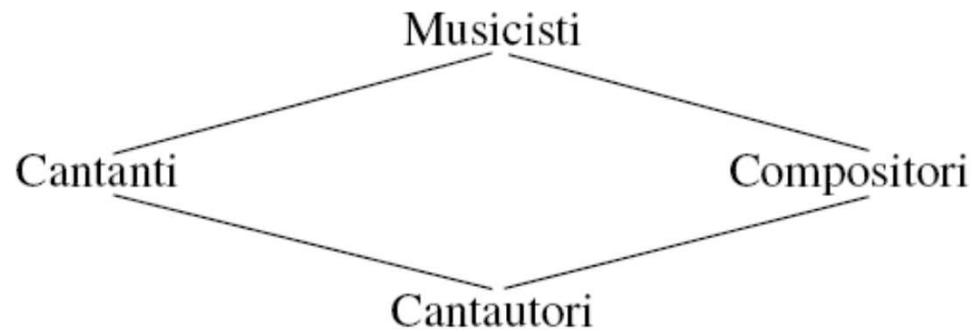


Poligerarchia

Cantautori

BT Cantanti

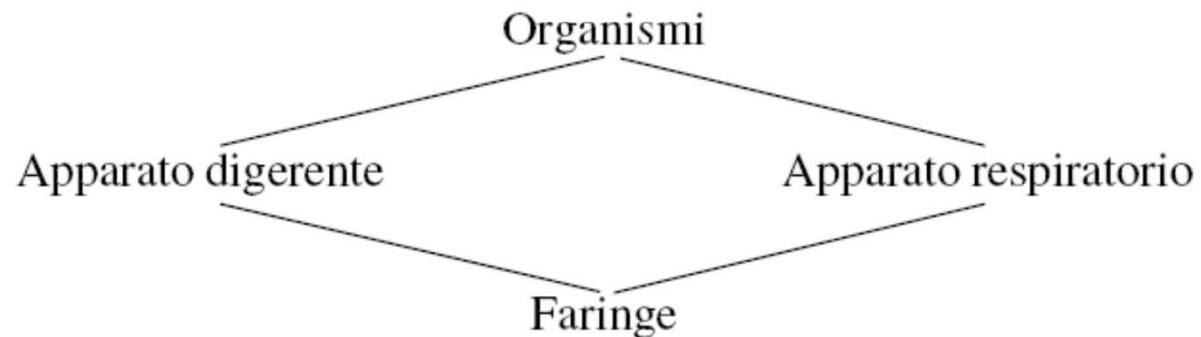
BT Compositori



Faringe

BT Apparato digerente

BT Apparato respiratorio



Poligerarchia temperata

La poligerarchia è ammessa nel *Nuovo soggettario* a certe condizioni, che ne fanno una *poligerarchia temperata*, ossia applicata con moderazione, entro determinati limiti e con particolari cautele.



I nomi propri e il Nuovo soggettario

I nomi propri non sono presenti nella struttura del Thesaurus

▶ Tranne alcune tipologie:

▶ **vini** (es. Vino sassicaia), **formaggi** (es. Formaggio taleggio), **razze di cani** (es. Cani dalmata), **alcuni eventi storici** (es. Guerra mondiale 1914- 1918), **correnti culturali** (es. Illuminismo), **particolari strumenti** (es. PRECIS), **nomi di spazi** (es. Terra, Luna)

▶ Nell'Appendice A della Guida, orientamenti su:

▶ **forma**

▶ **lingua**

▶ **qualificazioni**

▶ **relazioni semantiche (per ora solo di equivalenza)**

▶

Le scelte linguistiche

Termini che privilegiano l'uso linguistico corrente

- ▶ **Narrativa**

- ▶ UF *Letteratura narrativa*

- ▶ **Sciopero selvaggio**

- ▶ UF *Sciopero a gatto selvaggio*

- ▶ **Islamici**

- ▶ UF *Musulmani*

- ▶ **Incunaboli**

- ▶ UF *Incunabuli*



Le scelte linguistiche

Termini che aggiornano forme invecchiate

- ▶ **Bambini**
 - ▶ UF *Fanciulli*
- ▶ **Cinema**
 - ▶ UF *Cinematografo*
- ▶ **Giochi**
 - ▶ UF *Giuochi*
- ▶ **Sale cinematografiche**
 - ▶ UF *Cinematografi*
- ▶ **Usanze**
 - ▶ UF *Usi e costumi*



Le scelte linguistiche

Termini che indicano nomi di animali e piante

- ▶ **Usignoli del Giappone**

- ▶ UF *Liothrix lutea*

- ▶ **Tillandsie**

- ▶ BT **Bromeliacee**

- ▶ **Palme**

- ▶ UF *Arecaceae, Palmae*



Le scelte linguistiche

Termini più “rispettosi”

Tossicodipendenti

UF *Tossicomani*

Persone Down

UF *Mongoloidi*

Disabili

UF *Minorati*

Persone senza fissa dimora

UF *Vagabondi*



Le scelte linguistiche

Termini di uso specialistico e tecnico-settoriale

▶ **Apoptosi**

▶ UF *Morte cellulare programmata*

▶ **Mutilazioni etniche**

▶ UF *Deformazioni e mutilazioni <Etnologia>*

▶ **Disturbi mentali**

▶ UF *Psicopatie*

▶ **Architetture client/server**

▶ UF *Client/server*

▶ **Nanotecnologie**



Le scelte linguistiche

Neologismi

- ▶ **Globalizzazione**
- ▶ **Digitalizzazione**
- ▶ **Videogiochi**
- ▶ **Giochi di ruolo**
- ▶ **Lavoratori temporanei**
 - ▶ UF *Lavoratori interinali*



Le scelte linguistiche

Termini in lingue straniere

- ▶ **Provider**

- ▶ UF *Fornitori di servizi Internet, Internet provider, Provider Internet*

- ▶ **Marketing**

- ▶ **Call center**

- ▶ **Computer art**

- ▶ UF *Arte con l'elaboratore*

ma:

- ▶ **Programmi per elaboratori**

- ▶ UF *Software*



Le scelte linguistiche

Termini in forma di Acronimi

- ▶ **SMS**

UF *Short message service, Messaggini, Short message system*

- ▶ **DVD**

UF *Digital video disc, Video dischi digitali, Videodischi digitali*



Le scelte linguistiche

Esotismi e prestiti linguistici

- ▶ **Film** (rimane tale anche al plurale)
- ▶ **Lieder** (plurale di *Lied*)
- ▶ **Weblog**
 - ▶ UF *Blog*
- ▶ **Yeti**
 - ▶ UF *Abominevole uomo delle nevi*

ma:

- ▶ **Stencil**
 - ▶ USE *Stampinatura*
- ▶ **Counseling**
 - ▶ USE *Assistenza psicologica*





REICAT



REICAT

- ▶ Il nuovo codice è unico
- ▶ Vale per qualsiasi tipologia di materiale (libri, periodici, audiovisivi, materiale cartografico, giochi ...)
- ▶ Amplia l'ambito della catalogazione a tutti gli elementi descrittivi
- ▶ Aggiornata (in parte) la terminologia e ampliata la casistica degli esempi



Parte II: Opere e espressioni

- ▶ Novità concettuale
- ▶ Struttura del catalogo incentrata sulle opere
- ▶ Introduzione del titolo uniforme
 - ▶ Si passa dalla catalogazione “per autori” alla catalogazione “delle opere e delle espressioni”
 - ▶ Si introducono le relazioni tra opere/espressioni e autori (persone/enti)



Titolo uniforme

Funzioni del TU:

- ▶ Identificare un'opera
- ▶ Raggruppare le edizioni di un'opera pubblicate con titoli differenti
- ▶ Consentire una rappresentazione ordinata delle opere di un autore
- ▶ Consentire le relazioni tra le opere



Opera vs Espressione

- ▶ Per **opera** si intende una creazione intellettuale o artistica rappresentata da un testo, una musica o un'altra forma di espressione (film, balletto ...) o da un oggetto materiale o un manufatto (disegno, scultura ...)
- ▶ Per **espressione** si intende la specifica forma intellettuale o artistica che un'opera ha assunto in una sua particolare realizzazione



Espressioni della stessa opera

- ▶ edizioni varianti e versioni alternative
- ▶ versioni abbreviate, o non integrali e antologie
- ▶ versione accresciute, rivedute e aggiornate
- ▶ traduzioni
- ▶ trascrizioni di opere musicali
- ▶ riproduzioni
- ▶ versioni con modalità diverse di fruizione (libro e audiolibro, testo a stampa e testo in braille)
- ▶ registrazioni di esecuzioni e rappresentazioni



Opere nuove

- ▶ rifacimenti, riscritture, rielaborazioni
- ▶ libere traduzioni e parafrasi
- ▶ elaborazioni autonome di temi narrativi o d'altro genere
- ▶ opere musicali basate su composizioni preesistenti
- ▶ interpretazioni musicali
- ▶ trasposizioni di genere o stile
 - ▶ riduzioni per bambini e ragazzi
- ▶ trasposizione in diversa forma (libro, film, opere musicali)
- ▶ opere funzionali ad altre (sceneggiatura, colonna sonora di un film)
- ▶



Parte III: Responsabilità

- ▶ Intesa come una relazione che lega opere ed espressioni a persone o enti che le hanno concepite, modificate ...
- ▶ Introdotto un diverso grado di responsabilità
 - ✓ **RICA** i. principale e i. secondarie
 - ✓ **REICAT** i. principale – i. coordinate – i. secondarie (cra 1-2-3)



Forma del nome

- ▶ L'intestazione uniforme si basa sul nome con il quale le persone o gli enti sono generalmente identificati
- ▶ Si determina sulla base delle loro edizioni nella lingua originale



Punteggiatura e qualificazioni

- ▶ Introduzione delle parentesi uncinate <> per le qualificazioni

- ▶ Introduzione di un preciso ordine di preferenza per le qualificazioni:
 1. anni di nascita e di morte
 2. forma completa del nome, il nome reale o un altro nome che sia di aiuto per l'identificazione
 3. la professione o l'ambito di attività



Punteggiatura e qualificazioni

- ▶ Bocca, Giorgio <1920->
- ▶ Bocca, Giorgio <1952->

- ▶ Williams, Anthony <disegnatore>
- ▶ Williams, Anthony <musicista>

ma

- ▶ Francesco d'Assisi, santo
- ▶ Vittorio Emanuele III, re d'Italia



Nome prevalentemente usato

Autori

- | | | |
|------------------------------|-----|------------------------------------|
| ▶ Carroll, Lewis | non | <i>Dodgson, Charles Lutwidge</i> |
| ▶ Altan | non | <i>Altan, Francesco</i> |
| ▶ Erasmus, Desiderius | non | <i>Erasmus Roterodamus</i> |
| ▶ Wodehouse, P. G. | non | <i>Wodehouse, Pelham Grenville</i> |
| ▶ McBride, James | non | <i>MacBride, James</i> |
| ▶ X, Malcolm | non | <i>Malcolm X</i> |



Nome prevalentemente usato

Enti

- ▶ **Biblioteca nazionale centrale di Firenze**
- ▶ **Università degli studi di Pisa**
- ▶ **Biblioteca comunale di Rezzato**
- ▶ **Archivio di Stato di Firenze**
- ▶ **CGIL**
- ▶ **Il Mulino**
- ▶ **Oxford University Press**



Nomi in scritture non latine

Per i nomi in scritture diverse dall'alfabeto latino si adotta di norma, se possibile, la forma nel sistema di scrittura originale insieme alla forma traslitterata

Tolstoj, Lev Nikolaevic = Толстой, Лев Николаевич

Yoshimoto, Banana = 吉本ばなな



Santi moderni e contemporanei

- ▶ Si registrano in forma inversa a partire dal cognome
- ▶ La qualifica di santo appare solo se accompagna abitualmente il nome

RICA

Giovanni Bosco, santo

REICAT

Bosco, Giovanni, santo

RICA

Pio da Pietrelcina, santo

REICAT

Pio da Pietrelcina



Enti territoriali

- ▶ Agli enti territoriali si aggiunge la qualificazione tra <>, tranne per gli Stati moderni e contemporanei e per le città

Italia

Brescia

Brescia <Provincia>

Lombardia <Regione>



Enti religiosi

- ▶ **Chiesa cattolica** (uniformata l'intestazione tra Chiesa cattolica e Santa Sede)
- ▶ **Church of England**
- ▶ **Congregazione cristiana dei testimoni di Geova**



Circoscrizioni ecclesiastiche

Le circoscrizioni ecclesiastiche si registrano direttamente sotto il loro nome nella forma più usata

- ▶ **Diocesi di Brescia**
- ▶ **Arcidiocesi di Milano**
- ▶ **Patriarcato di Venezia**



Enti a carattere occasionale

RICA

Congresso nazionale di archeologia medievale, 2.,
Brescia, 2000

REICAT

**Congresso nazionale di archeologia medievale, 2.
<2000 ; Brescia>**



Manifestazioni o eventi

Le pubblicazioni di manifestazioni tenute con la stessa denominazione, nella stessa località, di solito periodicamente, hanno come i.p. il nome della manifestazione senza ulteriori aggiunte

- ▶ **Premio letterario Il Corvione**
- ▶ **Concorso internazionale di poesia e narrativa Città di Salò**
- ▶ **Zecchino d'oro**





FRBR e famiglia



FRBR

Requisiti funzionali per record bibliografici : rapporto conclusivo / IFLA Study Group on the Functional Requirements for Bibliographic Records ; approvato dallo Standing Committee of the IFLA Section on Cataloguing. - Ed. italiana / a cura dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. – Roma : ICCU, 2000



Origine e motivazioni

- ▶ Ampliamento delle aspettative e dei **bisogni degli utenti**
- ▶ Pressioni economiche per **ridurre i costi** della catalogazione
- ▶ Esigenza di **evitare gli sforzi** rivolti a **duplicare** la catalogazione
- ▶ Necessità di realizzare **catalogazioni di livello minimale** per tenere il passo con la continua crescita del numero di pubblicazioni
- ▶ Necessità di adattare la catalogazione allo sviluppo di nuove forme di **pubblicazioni elettroniche**



Obiettivi dello studio

- ▶ **Definire le funzioni** svolte dalle registrazioni bibliografiche (nel loro complesso: descrizione, accessi e altri elementi organizzativi)
- ▶ Fornire una struttura che metta **in relazione** i dati delle registrazioni bibliografiche con i bisogni degli utenti
- ▶ Raccomandare un **livello base** per le registrazioni delle agenzie bibliografiche nazionali



FRAD (già FRANAR)

Requisiti funzionali per i dati di autorità : un modello concettuale : relazione finale dicembre 2008 / a cura di Glenn E. Patton ; IFLA Working Group on Functional Requirements and Numbering of Authority Records (FRANAR) for Bibliographic Records ; approvata dagli Standing Committee dell'IFLA Cataloguing e dell'IFLA Classification and Indexing Section marzo 2009. - Ed. italiana / a cura dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. - Roma : ICCU, 2010



Obiettivi dello studio

- ▶ Mettere in relazione i dati contenuti nelle registrazioni d'autorità ai bisogni dell'utente;
- ▶ Vagliare le possibilità di uno scambio internazionale di dati di autorità tra biblioteche e altri enti interessati.



Funzioni utenti

Il target del modello FRAD è rappresentato da due tipi di utenti:

- ▶ creatori e manutentori di dati di autorità;
- ▶ utenti che usufruiscono dei dati direttamente, esplorando gli stessi o indirettamente attraverso l'uso di punti d'accesso controllati dei cataloghi, delle bibliografie nazionali e di altri tipi di archivi d'autorità.



Funzioni utenti

Trovare: permette all'utente di trovare un'entità o un gruppo di entità che corrisponda a determinati criteri o di esplorare l'universo delle entità bibliografiche usando attributi e relazioni

Identificare: è rappresentata dalla possibilità di identificare con certezza un'entità con quella ricercata o di confermare la forma del nome usata come punto d'accesso controllato

Contestualizzare: si occupa di collocare un'entità nel suo contesto, chiarendo le sue relazioni con le altre

Giustificare: documenta le ragioni della scelta del nome o della forma del nome su cui è basato un punto d'accesso controllato creato da un redattore di registrazioni di autorità



FRSAD

Functional requirements for subject authority data (FRSAD) : a conceptual model / IFLA Working Group on the Functional requirements for Subject Authority Records (FRSAR) ; edited by Marcia Lei Zeng, Maja Zumer and Athena Salaba Berlin : De Gruyter Saur, 2011.



Funzioni utenti

- ▶ **Trovare** uno o più soggetti e/o le loro denominazioni, che corrispondono a criteri indicati dell'utente, utilizzando attributi e relazioni
- ▶ **Identificare** un oggetto e/o la sua denominazione basato sui suoi attributi o relazioni (cioè, di distinguere tra due o più soggetti o appellativi con caratteristiche simili e di confermare che il soggetto o denominazione appropriata è stata trovata)
- ▶ **Selezionare** un soggetto e/o la sua denominazione appropriata per le esigenze dell'utente (ad esempio, di scegliere o rifiutare in base alle esigenze degli utenti e le esigenze)
- ▶ **Esplorare** le relazioni tra soggetti e/o le loro denominazioni (ad esempio, esplorare relazioni per comprendere la struttura di un dominio oggetto e la sua terminologia).



Entità

Il gruppo di lavoro FRSAR introdotto i seguenti due entità:

Tema: qualsiasi entità usata come oggetto di un lavoro

Nomen: qualsiasi segno o una sequenza di segni (caratteri alfanumerici, simboli, suoni, ecc.) che un **Thema** è conosciuto.

I requisiti funzionali per il modello FRSAD sono:

«ha come soggetto/oggetto è di»

«ha appellativo/è appellativo di»

Rapporto multi-a-molti.

Ogni lavoro può avere più di un **thema** e qualsiasi **thema** può essere oggetto di più di un lavoro.





Software



CLAVIS

- Clavis è strutturato su **modello concettuale di FRBR**, che prevede una struttura del catalogo generata da entità legate tra di loro.
- FRBR definisce **l'entità** come “***gli oggetti di interesse primario per gli utenti dei dati bibliografici***”, ovvero quegli elementi che hanno rilevanza ai fini della ricerca bibliografica e che devono avere, di conseguenza, all'interno del catalogo, una loro autorità.



Authority

- In Clavis ogni singola voce è “**etichettata**” a seconda della categoria a cui appartiene (Persona, Ente, Luogo, ecc.) in modo autonomo rispetto al record bibliografico.
- Esempio:

*l'authority **Brescia <Provincia>** è un ENTE, ma può svolgere funzioni di autore, editore, parola chiave a seconda del documento: è il **tipo** di legame che identifica il ruolo di ogni singola authority nella pubblicazione.*



Authority

- Ogni singola voci di authority è definita da una propria categoria.
- I rinvii per le singole voci sono inserite a livello di authority.
- La gestione dei rimandi e dei rinvii è formalizzata in modo standard attraverso l'uso di cinque codici che indicano i tipi di relazione tra le voci, relazioni di natura thesaurale. I codici sono:
 - BT** – (*Broader term*): riferimento a un termine generale
 - NT** – (*Narrower term*): riferimento a un termine più specifico
 - RT** – (*Related term*): riferimento a un termine associato
 - UF** – (*Use for*): riferimento da un termine accettato a uno non accettato
 - USE** – rinvio da un termine non accettato a uno accettato



RICERCA NEI CATALOGHI ON-LINE

La ricerca per migliorare i cataloghi on-line ha portato a un cambiamento di prospettiva:

- ▶ La priorità di interessi si è spostata dal controllo bibliografico ai problemi di accesso e ai sistemi di recupero rivolti agli utenti.



RICERCA NEI CATALOGHI ON-LINE

L'utente può ricercare su tutti i campi del record, utilizzando i seguenti meccanismi:

- ▶ Ricerca per parole chiave
- ▶ Troncamento
- ▶ Operatori booleani (AND, OR, NOT)



DISCOVERY

- ▶ Interfaccia di interrogazione del database di Clavis
- ▶ La ricerca è più efficace che in Clavis
- ▶ La struttura è la stessa, cambiano le modalità di visualizzazione delle relazioni tra le voci



Argomento (A)*

Filosofia

Azioni: Discipline (V)

Tipo del record: Termine accettato
Livello di codificazione: AUF
Stato dell'intestazione: Forma controllata

thesauro | note | legami con notizie | legami con esemplari | lega

Rinvio da (UF)

- (A) Aspetti filosofici
- (A) Concezione filosofica
- (A) Pensiero filosofico

Termine più generale (BT)

- (A) Discipline umanistiche

Termine più specifico (NT)

- (A) [Filosofia secondo aree e culture]
- (A) Antropologia filosofica
- (A) Ermeneutica
- (A) Estetica
- (A) Etica
- (A) Fenomenologia
- (A) Filosofia analitica
- (A) Filosofia antica
- (A) Filosofia del diritto
- (A) Filosofia del linguaggio
- (A) Filosofia della religione
- (A) Filosofia della storia
- (A) Filosofia medievale
- (A) Filosofia politica
- (A) Filosofia pratica
- (A) Filosofia teoretica
- (A) Logica
- (A) Metafisica
- (A) Ontologia
- (A) Semiotica

Vedi anche (RT)

Filosofia

(Argomento)

Nota: La riflessione, per lo più sistematica, sui fondamenti del reale, sulla conoscenza, i valori, la morale, etc., e la disciplina che insegna e studia tale attività speculativa

Thesaurus
Rinvio da (UF)

- Più generale (BT)
- Più specifico (NT)

Vedi anche (RT)

- Pensiero filosofico
- Concezione filosofica
- Aspetti filosofici
- Discipline umanistiche
- Filosofia politica
- Metafisica
- Semiotica
- Fenomenologia
- Filosofia del linguaggio
- [Mostra tutti i termini (20)]
- Illuminismo
- Retorica
- Pensiero
- Ideologia
- Coscienza
- [Mostra tutti i termini (12)]

Opere collegate ...come argomento (131)



RBB

Filosofia

(Argomento)

Soggetti

- Amore - Filosofia
- Amore - Filosofia - Poesia
- Canzonetta (musica) - Filosofia
- Colpa - Filosofia
- Corpo umano - Filosofia

> [Mostra tutti i termini (199)]

Argomento (A)*

Filosofia

Tipo del record: Termine accettato
Livello di codificazione: REC
Stato dell'intestazione: Forma controllata

Date: --
Lingua:
Paese:

thesauro | note | legami con notizie | legami con esemplari | **legami con authority** | allegat

Legami con authority

tipo sottotipo tipo legame

relator code

Soggetti

Soggetto	vedi
Amore - Filosofia	vedi
Amore - Filosofia - Poesia	vedi
Canzonetta (musica) - Filosofia	vedi
Colpa - Filosofia	vedi
Corpo umano - Filosofia	vedi
Cristianesimo - Filosofia	vedi
Cristianesimo [e] Filosofia	vedi
Dialogo - Filosofia	vedi
Dio - Filosofia	vedi
Educazione - Filosofia	vedi

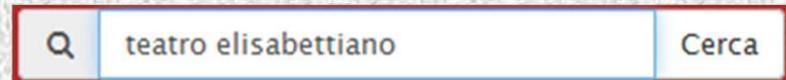


ABV

Evoluzione degli OPAC

La diffusione di Internet ha portato a uno sviluppo di nuove funzioni degli OPAC:

- ▶ OPAC più semplici per gli utenti
- ▶ Interazione dell'utente con il catalogo (OPAC arricchiti)



Libri Moderni
Brontë, Charlotte <1816-1855>
Jane Eyre / Charlotte Brontë ; a cura di Stella Sacchini ; postfazione di Remo Ceserani
Feltrinelli, 2014

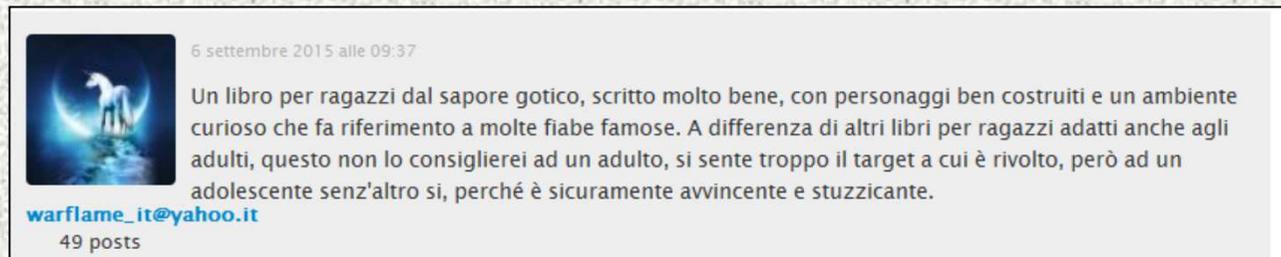
[Prenota](#) Copie totali: 4 A prestito: 0 Prenotazioni: 0

★ 0 0

Aggiungi a ▾

Abstract: Jane Eyre racconta la storia dell'educazione sentimentale di una giovane istituttrice inglese, orfana e di umili origini, che ottiene alla fine, dopo molte peripezie, la felicità in amore unendosi all'ardente, impetuoso Edward Rochester, suo padrone; con questa si intreccia una precedente e tragica storia d'amore e follia che ha avuto per protagonisti Edward e Bertha, la donna strappata alla sua terra caraibica e relegata come pazza in una soffitta nella grande magione di... [\[leggi tutto\]](#)

- ▶ Interazione degli utenti tra loro (OPAC sociali)



6 settembre 2015 alle 09:37



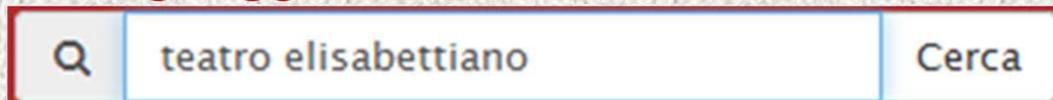
Un libro per ragazzi dal sapore gotico, scritto molto bene, con personaggi ben costruiti e un ambiente curioso che fa riferimento a molte fiabe famose. A differenza di altri libri per ragazzi adatti anche agli adulti, questo non lo consiglierei ad un adulto, si sente troppo il target a cui è rivolto, però ad un adolescente senz'altro si, perché è sicuramente avvincente e stuzzicante.

[warflame_it@yahoo.it](#)
49 posts

Evoluzione degli OPAC

Nuova interfaccia *google-like*, simile a un motore di ricerca e alle sue selezioni successive:

- ▶ L'interrogazione inizia da un solo campo in cui inserire come chiave una o più parole del linguaggio naturale



Q teatro elisabettiano Cerca

- ▶ Si possono selezionare i risultati della ricerca in base a filtri o faccette
- ▶ Ordinamento in base alla rilevanza

Filtra i risultati

Risorse

- Catalogo (724974)
- eBook (MLOL) (17532)

Biblioteca

Qualsiasi

Genere

- Saggi (388430)
- Fiction (284112)

Target di lettura

- Adulti, generale (569917)
- Elementari, età 6-10 (53881)
- Ragazzi, età 11-15 (29188)
- Prescolare, età 0-5 (17927)
- Giovani, età 16-19 (2190)

Materiale

- A stampa (651301)
- Video (44198)
- Registrazioni musicali (22299)
- Risorse elettroniche (20346)
- Manoscritto, lett. grigia (2702)
- Registrazioni non musicali (1485)
- Più materiali (126)
- Manufatti (39)
- Grafica (5)

Ordina per

Libri Moderni
Wotschikowsky, Ulrich - Heidegger, Alfons
Fauna e caccia sulle Alpi / Ulrich Wotschikowsky, Alfons Heidegger
2. ed
Bolzano : Athesia, 1994

Copie totali: 3 A prestito: 0 Prenotazioni: 0

Abstract: Questo libro fornisce un quadro generale della caccia sulle Alpi e in particolare modo nel Sudtirolo. Concepito come una guida per cacciatori, è in realtà molto di più di questo: un'introduzione molto chiara nell'ecologia degli animali selvatici delle Alpi, utilizzabile dai cacciatori ma anche da tutti coloro che s'interessano di animali e di protezione della natura.

★ 0

Evoluzione degli OPAC

- ▶ Gli **OPAC arricchiti e sociali** intervengono sulla qualità delle ricerche consapevoli e di quelle esplorative
- ▶ Gli **OPAC google-like** forniscono maggior assistenza alle ricerche:
 - ▶ i filtri evidenziano caratteristiche nascoste all'interno dei record e che aiutano l'utente a raggiungere ciò che vuole (anche inconsapevolmente);
 - ▶ le faccette permettono una primitiva autointervista dell'utente



Ricerca tutto testo

Partendo dal linguaggio naturale

Si prosegue navigando tra filtri e faccette

Più termini si scelgono, più ci si avvicina al documento desiderato/utile

Filtra i risultati

Risorse
Catalogo (24)
eBook (MLOL) (1)

Biblioteca
Qualsiasi

Genere
Fiction (12)
Saggi (12)

Target di lettura
Adulti, generale (23)
Giovani, età 16-19 (1)

Materiale
A stampa (24)
Risorse elettroniche (1)

Nomi
Carrell, Jennifer Lee <1962-> (4)
Bryson, Bill <1951-> (1)
Carretta, Roberto (1)
Corti, Claudia (1)
Dhondy, Farrukh (1)
Fano, Nicola (1)
Ferrucci, Franco (1)
Ford, John <circa 1586-circa 1640> (1)
Gentili, Vanna (1)
Heywood, Thomas (1)

Mostra tutti

Parola chiave
Shakespeare, William <1564-1616> (7)
Sec. XVI (3)
Dramma elisabettiano (2)
Letteratura drammatica inglese (2)
Shakespeare, William <1564-1616>.
[Opere] (2)
Temi (2)
1576-1642 (1)
Avidità (1)

Livello
Monografie (25)

Lingue
Italiano (24)
Inglese (3)

Data
1951 (3)
1994 (3)
2007 (3)
2000 (2)
2004 (2)
2008 (2)
1948 (1)
1978 (1)
1988 (1)
1989 (1)

Mostra tutti

Editore
Il *Mulino <casa editrice> (4)
Giulio Einaudi editore <Torino> (2)
Marsilio <casa editrice> (2)
Rizzoli <casa editrice> (2)
Sansoni editore <Firenze ; Milano> (2)
Arnoldo Mondadori editore <Milano> (1)
Bompiani <casa editrice> (1)
Bulzoni editore <Roma> (1)
Edizioni Ares <Milano> (1)
Fazi editore <Roma> (1)

Mostra tutti

Paese
Italia (24)

Ricerca avanzata

Si attiva l'auto-completamento delle voci; è possibile combinare più voci controllate per avere un più alto grado di precisione.

Q Ricerca avanzata

Includi i seguenti campi Tutti (AND)

AND	Tipo di campo	Soggettario (opzionale)	Soggetto
	Soggetto	---	shakespeare
AND	Tipo di campo	Valore	Shakespeare, William <1564-1616>
	Autore		Shakespeare, William <1564-1616>. [Opere]
AND	Tipo di campo	Valore	Shakespeare, William <1564-1616>. Hamlet
	Tutto testo		Shakespeare, William <1564-1616>. [Opere. Tragedi
AND	Tipo di campo	Valore	Shakespeare, William
	Biblioteca	---	Shakespeare, William <1564-1616>. The *tragedy of
			Shakespeare, William <1564-1616>. *King Lear
			Shakespeare, William <1564-1616>. *Othello, the mc
			Shakespeare, William <1564-1616>. *Romeo and Juli

SVILUPPI

- ▶ La ricerca di DISCOVERY deve essere replicata in CLAVIS
- ▶ La ricerca deve permettere la possibilità di includere anche i termini legati come **NT** (es. Italia-Lombardia)
- ▶ La ricerca deve permettere di trovare anche i documenti legati alle opere legate con **COMPRENDE** (es. I nostri antenati)
- ▶ Prenotazione attivabile dall'opera



ABV

VS

RBB

49.473

21.165

14.856

18

882

252

1

8

307

10.420

242.483

2

114.115

453.982

Argomento (A)

Classe (C)

Ente (E)

Famiglia (F)

Indicazione cronologica (T)

Luogo di edizione (L)

Marca commerciale (M)

Marca tipografica (H)

Nome geografico/luogo (G)

Opera (O)

Persone (P)

Serie (D)

Soggetto (S)

TOTALE

30.465

54.824

44.824

457

8.099

401

5.650

101.375

283.758

529.853



ABV

<input type="checkbox"/>	<u>tipo auth.</u>	<u>cat. thes.</u>	<u>intestazione</u> ↑	<u>tipo del record</u>
<input type="checkbox"/>	Ente (E)		[Mondadori]	Termine accettato
<input type="checkbox"/>	Ente (E)		A. Mondadori	Termine accettato
<input type="checkbox"/>	Ente (E)		A.Mondadori	Termine accettato
<input type="checkbox"/>	Ente (E)		Arnoldo Mondadori editore	Termine accettato
<input type="checkbox"/>	Ente (E)		Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori	Termine accettato
<input type="checkbox"/>	Ente (E)		Galleria Mondadori Verona	Termine accettato
<input type="checkbox"/>	Ente (E)		Mondadori	Termine accettato
<input type="checkbox"/>	Ente (E)		Mondadori - Il saggiatore	Termine accettato
<input type="checkbox"/>	Ente (E)		Mondadori informatica	Termine accettato
<input type="checkbox"/>	Ente (E)		Oscar Mondadori	Termine accettato
<input type="checkbox"/>	Ente (E)		stampa Arnoldo Mondadori Editore	Termine accettato

<input type="checkbox"/>	Argomento (A)		Rossi, Paolo (1923-)	Termine accettato
<input type="checkbox"/>	Persona (P)		Rossi, Paolo <1923-2012>	Termine accettato

<input type="checkbox"/>	Ente (E)		Belluno <provincia>	Termine accettato
<input type="checkbox"/>	Nome geografico/luogo (G)		Belluno <Provincia>	Termine accettato

RBB

- ▶ Manutenzione pre-avvio/post-avvio
- ▶ Applicazione Nuovo Soggettario
- ▶ Applicazione FRBR: record d'opera
- ▶ Eccezioni a REICAT: qualificazioni, enti e sotto-enti



Nuova struttura catalografica

Nuova architettura catalografica basata sulla:

- ▶ volontà di costruire un catalogo fortemente indirizzato verso la logica FRBR
- ▶ necessità di passare dalla centralità del singolo record a quella della singola voce d'autorità



Nuovo catalogo

Il nuovo catalogo è:

- ▶ un vasto Archivio d'autorità generato da un insieme di singole entità (persona, ente, famiglia, opere ...)
- ▶ corredato da attributi e relazioni allo scopo di evitare una disomogeneità formale



Manutenzione

- ▶ Scindere le stringhe di soggetto correlate
Es.: Asia [e] Africa [e] Oceania
- ▶ Etichettare correttamente le voci
- ▶ Creazione delle relazioni tra le voci
- ▶ RE-impostare ordine facets OPAC?



Manutenzione

- ▶ Creazione di voci univoche per le Opere:

*Opera (O)**

Leonardo da Vinci <1452-1519>. [Opere]

Tipo del record: Termine accettato
Livello di codificazione: AUF
Stato dell'intestazione: Forma controllata

dettagli	note	legami con notizie	legami con esemplari	legami con autorità
-----------------	------	--------------------	----------------------	---------------------

E' parola chiave di

- [\(O\) Giacobbo, Roberto <1961->. Il *segreto di Leonardo](#)

Ha come autore principale

- [\(P\) Leonardo da Vinci <1452-1519> \(Autore\)](#)

Comprende

- [\(O\) Leonardo da Vinci <1452-1519>. \[Opere. Architettura\]](#)
- [\(O\) Leonardo da Vinci <1452-1519>. \[Opere. Disegni\]](#)
- [\(O\) Leonardo da Vinci <1452-1519>. \[Opere. Opere scientifiche\]](#)
- [\(O\) Leonardo da Vinci <1452-1519>. \[Opere. Pittura\]](#)
- [\(O\) Leonardo da Vinci <1452-1519>. \[Opere. Scritti\]](#)

Recupero pregresso

- ▶ Il recupero del pregresso avviene mediante lo scompattamento delle stringhe di soggetto
- ▶ Ogni singola voce che compone la stringa è legata individualmente all'opera o alla manifestazione con legame ha come parola chiave

es.:

Letteratura italiana – Movimenti d'avanguardia – 1956-1968

1956-1958

Letteratura italiana

Movimenti d'avanguardia



Usare tutte le voci?

Cosa fare di voci generiche (fuorvianti e troppo rumorose):

- ▶ Atteggiamento
- ▶ Attività
- ▶ Concezione
- ▶ Effetti
- ▶ Impiego
- ▶ Influssi
- ▶ Interesse
- ▶ Rapporti
- ▶ Riferimenti
- ▶ Ruolo



Applicazioni parole chiave

- ▶ si applicano a tutti i documenti senza distinzione:
 - ▶ tra saggistica e fiction
 - ▶ periodi di produzione (basta prima - dopo '900)
 - ▶ tipologie di materiale
 - ▶ fasce d'età
- ▶ non esagerare nell'uso (numerico) delle voci
- ▶ non si legano mai allo stesso documento voci che abbiano tra loro un rapporto di **BT/NT**
- ▶ non si usano mai le date formali riferite a cataloghi di esposizioni, atti di congressi, interviste, indagini ecc.



Voci d'autorità = Entità

Le singole voci devono essere:

- ▶ Univoche
- ▶ Autodefinitive
- ▶ Immediatamente identificabili

voci identificabili =

attributi e/o qualificazioni

Non ci sono più gli altri elementi della stringa che permettono di identificare univocamente la voce

Chiesa di San Carlo <Arona>

Chiesa di San Carlo <Brescia>

Chiesa di San Carlo <Briale, Casto>

Chiesa di San Carlo <Modena>

Chiesa di San Carlo <Preseglie>

Attributi e qualificazioni

Si qualificano tutti i nomi propri

- es.: Piumini, Roberto <1947->
Bond, James <personaggio di Ian Fleming>
O'Brian, Daisy <personaggio della serie Chica vampira>
Rosa <pianta>
Lupi <animali>



Enti

Gli enti si qualificano con il luogo o con un'espressione che ne identifica la natura

- es.:
- Carocci editore <Roma>
 - Franco Angeli <casa editrice>
 - Passe-partout <associazione culturale>
 - Palazzo Madama <Roma>
 - Palazzo Madama <Torino>



Relazioni gerarchiche

Le relazioni sono lo strumento che rappresenta il legame tra un'entità ed un'altra e di conseguenza sono il vero motore che permette all'utente di “**navigare**” nell'universo bibliografico



Relazioni gerarchiche

- ▶ Sono presenti due tipologie di relazioni:
 - ▶ tesauroali (BT-NT-RT)
 - ▶ tra opere
- ▶ e molteplici livelli di relazioni:
 - ▶ tra una voce di argomento ed un'altra (Alimentazione RT Alimenti)
 - ▶ tra entità autoriali (Freud, Sigmund RT Freud, Anna)
 - ▶ tra una voce di argomento e un'entità autoriale (Teoria della relatività RT Einstein, Albert)
 - ▶ tra opere (Romeo and Juliet /Zeffirelli **Adattamento di** Romeo and Juliet /Shakespeare)



Relazioni persona - ente

Si esplicita con un legame RT una relazione tra una persona ed un ente, quali ad esempio:

- ▶ vescovi RT Diocesi
- ▶ sindaci RT Comune
- ▶ presidi RT Scuola
- ▶ presidenti di un ente RT l'ente



Relazioni personaggi fiction

Per i personaggi letterari si crea una relazione di reciprocità con:

- ▶ l'autore creatore del personaggio
- ▶ gli autori che successivamente hanno creato opere con il medesimo protagonista

es.: Holmes, Sherlock <personaggio di Arthur Conan Doyle>

RT Doyle, Arthur Conan <1859-1930>

Horowitz, Anthony <1956->



Relazioni enti

Si crea una relazione di reciprocità tra il singolo ente e argomenti specifici legati a quell'ente:

es.: AVIS

RT Prelievo di sangue

Museo del Risorgimento e della Resistenza <Ferrara>

RT Risorgimento italiano

Resistenza



Relazioni thesaurali vs Rinvii

L'adozione di relazioni thesaurali tra enti subordinati o collegati ad altri sostituisce la pratica di creare voci di rinvio per i diversi livelli.



Relazioni enti e sotto-enti

Per favorire gli utenti si contraddicono le REICAT. Si preferisce mantenere la forma generale anche se il sotto-ente si presenta in forma diversa.

AVIS <Associazione volontari italiani del sangue>

Agenti:Organizzazioni (Q)

Tipo del record: Termine accettato
Livello di codificazione: AUF
Stato dell'intestazione: Forma controllata
Date: - - **Target:** - **Tip**
Lingua:
Paese:

thesauro | note | legami con notizie | legami con esemplari | legami con authority | allegati

Rinvio da (UF)

- [\(E\) Associazione volontari italiani del sangue <Roma>](#)
- [\(E\) AVIS nazionale <Associazione volontari italiani del sangue>](#)

Termine più specifico (NT)

- [\(E\) AVIS. Berlingo](#)
- [\(E\) AVIS. Bovegno](#)
- [\(E\) AVIS. Brescello](#)
- [\(E\) AVIS. Calvisano](#)
- [\(E\) AVIS. Castelcovati](#)
- [\(E\) AVIS. Castenedolo](#)
- [\(E\) AVIS. Civate al Piano](#)
- [\(E\) AVIS. Civitanova Marche](#)
- [\(E\) AVIS. Cremona](#)
- [\(E\) AVIS. Esine-Berzo Inferiore-Piancogno](#)
- [\(E\) AVIS. Gambara](#)
- [\(E\) AVIS. Gavardo](#)
- [\(E\) AVIS. Isorella](#)

Associazione nazionale alpini

Agenti:Organizzazioni (Q)

Tipo del record: Termine accettato
Livello di codificazione: AUF
Stato dell'intestazione: Forma controllata

thesauro | note | legami con notizie | legami con esemplari | legami

Rinvio da (UF)

- [\(E\) ANA](#)

Termine più specifico (NT)

- [\(E\) Associazione nazionale alpini. Commissione per la difesa del canto alpino](#)
- [\(E\) Associazione nazionale alpini. Sezione di Aosta](#)
- [\(E\) Associazione nazionale alpini. Sezione di Asiago](#)
- [\(E\) Associazione nazionale alpini. Sezione di Bergamo](#)
- [\(E\) Associazione nazionale alpini. Sezione di Brescia](#)
- [\(E\) Associazione nazionale alpini. Sezione di Cremona](#)
- [\(E\) Associazione nazionale alpini. Sezione di Genova](#)
- [\(E\) Associazione nazionale alpini. Sezione di Milano](#)
- [\(E\) Associazione nazionale alpini. Sezione di Vallecambona](#)
- [\(E\) Associazione nazionale alpini. Sezione di Verona](#)
- [\(E\) Associazione nazionale alpini. Sezione Montesuello-Salò](#)

Relazioni tra enti

Si crea un legame RT tra enti collegati tra loro

es.: Teatro alla Scala
 RT Amici del Teatro alla Scala



Opere: qualificazioni titolo

Si qualificano sempre, anche in assenza di omonimie, tutti i nomi di opere non letterarie prive di intestazione principale, usando un'espressione che ne indichi la natura

- es.: 2001 a space odyssey <film>
 Scrooge <commedia musicale>
 Wild <trasmissione televisiva>

